FAQ

CENSIMENTO PERMANENTE POPOLAZIONE E ABITAZIONI

POPOLAZIONE E ABITAZIONI

CENSIMENTI PERMANENTI

Istat Istituto Nazionale di Statistica

FASI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

COME SI SVOLGE IL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI?

Dal 2018 il Censimento della Popolazione e delle abitazioni si svolge annualmente con la realizzazione di differenti indagini campionarie. Nel 2025 sono previste tre indagini: rilevazione da Lista, rilevazione Areale - componente A e rilevazione Areale - componente L2.
L'individuazione delle unità rispondenti avviene in modo che le famiglie e le persone siano coinvolte in una sola delle tre rilevazioni.

CHE COSA SIGNIFICA PARLARE DI RILEVAZIONE DA LISTA?

La **rilevazione da Lista** interessa alcune famiglie all'interno dei comuni selezionati per l'indagine. I dati sono acquisiti grazie alla compilazione di un questionario digitale che può essere restituito attraverso canali differenti.

CHE COSA SIGNIFICA PARLARE DI RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE A?

La **rilevazione Areale - componente A** interessa tutte le persone e le abitazioni delle aree da censire. Le persone che vivono nell'alloggio o lo utilizzano nel corso dell'anno possono essere intervistate presso l'abitazione da un rilevatore che ha con sé un tablet su cui registra le risposte; oppure, sempre in presenza del rilevatore (che compila la lista delle persone che fanno riferimento a quell'alloggio), possono compilare autonomamente il questionario sul tablet. In alternativa, dopo la compilazione della lista presso l'alloggio da parte del rilevatore, possono recarsi presso i Centri Comunali di Rilevazione (CCR) per un'intervista faccia a faccia o per compilare autonomamente il questionario con il supporto di un operatore o rilevatore.

CHE COSA SIGNIFICA PARLARE DI RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE L2?

La **rilevazione Areale - componente L2** interessa alcuni individui all'interno dei comuni selezionati per l'indagine per i quali possono essere selezionati uno o più indirizzi. I dati sono acquisiti grazie alla compilazione di un questionario digitale che può essere restituito attraverso canali differenti.

È OBBLIGATORIO RISPONDERE ALLA RILEVAZIONE?

Rispondere è obbligatorio, come previsto dal Programma Statistico Nazionale. Per legge, l'obbligo interessa i singoli componenti delle famiglie censite, che devono compilare e trasmettere, in modo completo e veritiero, il questionario predisposto dall'Istat.

IN CASO DI MANCATA OSSERVANZA DI TALE OBBLIGO È PREVISTA UNA SANZIONE?

Se i cittadini intervistati non rispondono alle domande per cui hanno l'obbligo di risposta, possono ricevere una sanzione, come previsto dalla legge, per la sola indagine da Lista.

UNA FAMIGLIA O UN INDIVIDUO COINVOLTI IN UNA DELLE TRE RILEVAZIONI POTREBBERO ESSERE COINVOLTI ANCHE NELLE ALTRE CONDOTTE NELLO STESSO COMUNE?

Il campione nelle tre rilevazioni censuarie è stato costruito in modo da evitare che una stessa famiglia o individuo partecipi a più indagini. Questa coincidenza può verificarsi solo in casi eccezionali. Ad esempio, una famiglia che al 1° gennaio 2025 risultava residente a un determinato indirizzo potrebbe essere stata campionata per la rilevazione da Lista, ma in seguito essersi trasferita in altro indirizzo tra quelli campionati per la rilevazione Areale e, in questo caso, la famiglia potrebbe essere contattata due volte.

LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO GARANTISCE IL SEGRETO STATISTICO SUI DATI RACCOLTI?

I dati raccolti possono essere utilizzati solo per fini statistici e non possono essere comunicati ad altre istituzioni o persone, se non elaborati e pubblicati sotto forma di tabelle e in modo tale che non sia possibile alcun riferimento a persone identificabili.

È TUTELATA LA RISERVATEZZA DEI DATI RACCOLTI?

La riservatezza è tutelata e garantita da tre fattori: il segreto statistico, il regolamento europeo (normativa GDPR) e la legge italiana (Codice in materia di protezione dei dati personali e successive integrazioni). L'Istat può usare i dati raccolti solo a fini statistici, pubblicandoli sotto forma di tabelle, che non consentono in alcun modo di fare riferimento a persone identificabili.

A CHI POSSO CHIEDERE INFORMAZIONI SULLE RILEVAZIONI?

Per informazioni e supporto è possibile contattare il Numero unico Istat 1510, che è gratuito, attivo dal 29 settembre al 23 dicembre, da lunedì a sabato, dalle ore 9.00 alle ore 21.00; scrivere all'indirizzo di posta elettronica reperibile all'interno della lettera a firma del Presidente Istat; consultare il sito dell'Istat all'indirizzo www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni. Inoltre, le famiglie possono recarsi presso i Centri Comunali di Rilevazione (CCR), attivi presso i Comuni per tutta la durata delle rilevazioni. Presso i Centri Comunali di Rilevazione è possibile chiedere informazioni e chiarimenti, compilare il questionario autonomamente, accedendo a un pc con accesso a internet o rilasciare l'intervista a un operatore comunale. L'elenco dei CCR è disponibile sul sito Istat.

INDAGINE DA LISTA

IN COSA CONSISTE LA RILEVAZIONE DA LISTA?

La rilevazione da Lista è un'indagine che interessa le famiglie, i relativi componenti e alloggi, individuati all'interno di un elenco estratto dal Registro Base degli Individui dell'Istat.
Le famiglie possono rispondere al questionario utilizzando diversi canali: via web, telefono, con un rilevatore e presso il CCR.

QUAL È L'OBIETTIVO DELLA RILEVAZIONE DA LISTA?

La rilevazione da Lista ha l'obiettivo di acquisire informazioni relative alle famiglie, ai componenti e agli alloggi in cui vivono con riferimento alla data del 5 ottobre 2025. Le informazioni raccolte sono fondamentali e necessarie per produrre e diffondere i risultati censuari.

QUALI SONO LE UNITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE DA LISTA?

La popolazione di riferimento per le unità di rilevazione dell'indagine da Lista è costituita dalle famiglie che risultano abitualmente dimoranti nei Comuni campione, i relativi componenti e alloggi. Le famiglie sono estratte dal Registro Statistico di Base degli Individui che l'Istat ha aggiornato per l'indagine del 2025 con i dati di origine anagrafica forniti dai comuni.

QUANTE SONO LE FAMIGLIE COINVOLTE NELLA RILEVAZIONE DA LISTA?

Nel quinquennio 2022-2026 la rilevazione da Lista coinvolge circa 2.500 Comuni ogni anno. Di questi, circa 1.200 sono coinvolti ogni anno, mentre gli altri partecipano alla rilevazione a rotazione. Le famiglie estratte sono circa 1 milione ogni anno. Queste ultime ricevono una lettera dall'Istat a firma del Presidente che informa dell'indagine e spiega loro come compilare e restituire il questionario elettronico.

IN CHE MODO È AVVENUTA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FAMIGLIE COINVOLTE NELLA RILEVAZIONE DA LISTA?

In ogni Comune interessato dalla rilevazione le famiglie sono state estratte in modo casuale dal Registro Statistico di Base degli Individui dell'Istat. Il Registro include dati di origine anagrafica, aggiornati al 1° gennaio 2025 e opportunamente integrati con l'indirizzario del Registro Statistico dei Luoghi gestito dall'Istat.

COME POSSONO RISPONDERE LE FAMIGLIE NELLA RILEVAZIONE DA LISTA?

Le famiglie possono compilare il questionario:

- **via web**, collegandosi al sito Istat in modo autonomo oppure presso i Centri Comunali di Rilevazione, con l'aiuto degli operatori comunali o dei rilevatori;
- tramite **intervista telefonica**, effettuata dagli operatori comunali o dai rilevatori;
- attraverso **intervista faccia a faccia**, effettuata da un rilevatore del Comune munito di tesserino di riconoscimento e di un tablet presso il domicilio della famiglia.

Qualora il rilevatore non dovesse trovare la famiglia, lascerà nella cassetta postale l'avviso del passaggio con la data della successiva visita, il proprio recapito telefonico/ e-mail (per concordare eventualmente un diverso appuntamento per il passaggio successivo) e/o un recapito del CCR/Comune.

QUALI SONO LE FASI DELLA RILEVAZIONE DA LISTA?

Le fasi della rilevazione da Lista sono due e si svolgono dal 6 ottobre al 23 dicembre 2025.
Nella **prima fase**, "Restituzione dei questionari via Internet", che va dal 6 ottobre al 11 novembre, le famiglie possono compilare il questionario online sul sito dell'Istat. Per farlo, devono utilizzare le credenziali (username e password) contenute nella lettera informativa ricevuta dall'Istat. In alternativa le famiglie possono recarsi presso i Centri Comunali di Rilevazione (CCR) attivi per tutta la durata della rilevazione.
Nella **seconda fase**, "Recupero delle mancate risposte", che va dal 12 novembre fino al 23 dicembre 2025, le famiglie potranno continuare a compilare autonomamente il questionario online (fino al 9 dicembre) o presso il CCR (dal 10 dicembre solo tramite intervista di un operatore comunale)
Inoltre, verranno attivati anche gli altri canali di restituzione per il recupero delle mancate risposte; le famiglie che non hanno risposto al questionario o che hanno risposto solo in parte potranno essere contattate dagli operatori comunali per effettuare l'intervista telefonicamente oppure riceveranno la visita di un rilevatore del Comune di appartenenza dotato di tesserino di riconoscimento per procedere all'intervista faccia a faccia.

CHI DEVE COMPILARE IL QUESTIONARIO?

Il questionario deve essere compilato dalla persona a cui è indirizzata la lettera da parte dell'Istat. Se tale persona fosse impossibilitata, potrà farlo un altro componente maggiorenne della famiglia o una persona di fiducia. Il questionario va necessariamente compilato con la collaborazione di tutti i membri della famiglia.

LA FAMIGLIA PUÒ AVERE UN DOCUMENTO CHE ATTESTI LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO?

Al termine del questionario elettronico e dopo aver effettuato l'invio è disponibile la ricevuta di avvenuta compilazione. Se la famiglia ha compilato il questionario in modo autonomo può scegliere se stamparla o inviarla a un indirizzo e-mail. Se la famiglia è stata intervistata telefonicamente può richiedere l'invio della ricevuta a un indirizzo e-mail, solo se è lo stesso già inserito nel questionario elettronico, o ritirarla presso il CCR del Comune di appartenenza.
Se la famiglia ha effettuato l'intervista faccia a faccia con un rilevatore comunale può richiedere l'invio della ricevuta a un indirizzo e-mail, solo se è lo stesso già inserito nel questionario elettronico, o richiedere una copia cartacea della stessa.

INDAGINE AREALE – COMPONENTE A

IN COSA CONSISTE LA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE A?

La rilevazione Areale - componente A è un'indagine in cui è rilevata tutta la popolazione presso gli indirizzi estratti dal Registro Statistico dei Luoghi.

QUAL È L'OBIETTIVO DELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE A?

La rilevazione Areale - componente A fornisce dati e informazioni utili a calcolare il numero dei residenti in ciascun Comune italiano. Si tratta di un'indagine campionaria annuale, condotta in un campione di indirizzi in cui vengono rilevati tutti gli alloggi e le persone che al 5 ottobre 2025 vivono nell'alloggio o lo utilizzano nel corso dell'anno.

QUALI SONO LE UNITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE AREALE – COMPONENTE A?

La popolazione di riferimento per le unità di rilevazione dell'indagine Areale - componente A è costituita dagli alloggi, dalle persone che vivono nell'alloggio o lo utilizzano nel corso dell'anno, anche se temporaneamente assenti.

QUANTE PERSONE SONO COINVOLTE NELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE A?

Nel 2025 la rilevazione Areale - componente A coinvolge 400 Comuni. Il numero delle persone e delle famiglie effettivamente coinvolte sarà disponibile solo al termine della rilevazione: dal momento che si campionano degli indirizzi è possibile parlare solo di una popolazione attesa (stimata) in tali aree (di circa 200.000 unità presso gli indirizzi campione nel 2025). Inoltre, come detto, è bene ricordare che presso gli indirizzi campione vengono rilevate tutte le persone che vivono nell'alloggio o lo utilizzano nel corso dell'anno, anche se temporaneamente assenti.

IN CHE MODO È AVVENUTA L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI CAMPIONE DELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE A?

Gli indirizzi sono stati estratti in maniera casuale dal Registro Statistico dei Luoghi dell'Istat che comprende gli indirizzi provenienti da diversi Archivi amministrativi.

COME PUÒ RISPONDERE LA POPOLAZIONE COINVOLTA NELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE A?

Le persone coinvolte nella rilevazione Areale - componente A possono rispondere al questionario presso il proprio domicilio mediante intervista faccia a faccia con un rilevatore munito di un tesserino di riconoscimento; eventualmente possono compilare il questionario autonomamente, utilizzando il tablet del rilevatore.
In alternativa, si possono recare presso il Comune per farsi intervistare da un operatore comunale o dal rilevatore o autocompilare il questionario su PC o tablet messo a disposizione dal Comune. L'autocompilazione, presso il domicilio o il Comune, avviene sempre in presenza di un rilevatore, che ha il compito di compilare la lista delle persone che fanno riferimento all'alloggio.

QUALI SONO LE FASI DELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE A?

La rilevazione Areale - componente A si articola in due fasi distinte.
Nella **fase 1** il rilevatore effettua un primo passaggio per gli indirizzi campione, affiggendo le locandine e distribuendo le lettere informative e gli avvisi di passaggio nelle cassette postali dal 29 settembre al 5 ottobre 2025.
Nella **fase 2** il rilevatore, riconoscibile attraverso cartellino identificativo e dotato di tablet, si reca presso gli alloggi afferenti agli indirizzi campione precedentemente validati, per intervistare tutte le persone che fanno riferimento all'alloggio, ovvero che vivono nell'alloggio o lo utilizzano nel corso dell'anno.
Durante il contatto il rilevatore prospetta agli intervistati le diverse modalità di compilazione del questionario, spiegando che la raccolta delle informazioni può avvenire compilando il questionario presso il proprio domicilio o presso il Comune (con intervista faccia a faccia o autocompilazione in presenza dell'operatore comunale o del rilevatore). La fase di rilevazione sul campo dura dal 6 ottobre al 18 novembre 2025.

INDAGINE AREALE – COMPONENTE L2

IN COSA CONSISTE LA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE L2?

La rilevazione Areale - componente L2 è un'indagine che riguarda un campione di individui per i quali possono essere selezionati uno o più indirizzi. Gli individui possono rispondere al questionario utilizzando diversi canali: via web, telefono, con un rilevatore e presso il CCR.

QUAL È L'OBIETTIVO DELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE L2?

La rilevazione Areale - componente L2 ha l'obiettivo di verificare la qualità delle fonti usate per identificare la popolazione con dimora abituale in Italia.

QUALI SONO LE UNITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE AREALE – COMPONENTE L2?

La popolazione di riferimento per le unità di rilevazione dell'indagine Areale - componente L2 dagli individui maggiorenni dei Comuni campione che vivono nell'alloggio o che lo utilizzano durante l'anno.

QUANTI SONO GLI INDIVIDUI NELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE L2?

Nel 2025 la rilevazione Areale - componente L2 coinvolge 800 Comuni. Gli individui estratti sono circa 250.000. Questi ricevono una lettera dall'Istat a firma del Presidente che informa dell'indagine e spiega loro come compilare e restituire il questionario elettronico

IN CHE MODO È AVVENUTA L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIVIDUI COINVOLTI NELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE L2?

In ogni Comune interessato gli individui sono stati estratti in maniera casuale dalla base dati che integra gli archivi anagrafici comunali con le informazioni provenienti da altri archivi amministrativi.
A ciascun individuo campione è associato un solo indirizzo, ma in un numero limitato di casi allo stesso individuo sono associati più indirizzi, provenienti dai segnali di presenza dell'individuo nella fonte anagrafica e in altre fonti amministrative; in questo caso l'individuo campione fornisce le risposte al questionario per tutti gli indirizzi a lui associati.

COME POSSONO RISPONDERE GLI INDIVIDUI NELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE L2?

Gli individui possono compilare il questionario:

- **via web**, collegandosi al sito Istat in modo autonomo oppure presso i Centri Comunali di Rilevazione, con l'aiuto degli operatori comunali o dei rilevatori;
- tramite **intervista telefonica**, effettuata dagli operatori comunali o dai rilevatori;
- attraverso **intervista faccia a faccia**, effettuata da un rilevatore del Comune munito di tesserino di riconoscimento e di un tablet presso il domicilio della famiglia.

Qualora il rilevatore non dovesse trovare l'individuo, lascerà nella cassetta postale l'avviso del passaggio con la data della successiva visita, il proprio recapito telefonico/e-mail (per concordare eventualmente un diverso appuntamento per il passaggio successivo) e/o un recapito del CCR/Comune.

QUALI SONO LE FASI DELLA RILEVAZIONE AREALE – COMPONENTE L2?

Le fasi della rilevazione Areale - componente L2 sono due e si svolgono dal 6 ottobre al 23 dicembre 2025.
Nella **prima fase**, "Restituzione dei questionari via Internet", che va dal 6 ottobre al 11 novembre, gli individui possono compilare il questionario online sul sito dell'Istat. Per farlo, devono utilizzare le credenziali (username e password) contenute nella lettera informativa ricevuta dall'Istat. In alternativa si possono recare presso i Centri Comunali di Rilevazione (CCR) attivi per tutta la durata della rilevazione.
Nella **seconda fase**, "Recupero delle mancate risposte", che va dal 12 novembre fino al 23 dicembre 2025, gli individui che non hanno risposto al questionario o che hanno risposto solo in parte potranno essere contattate dagli operatori comunali per effettuare l'intervista telefonicamente oppure riceveranno la visita di un rilevatore del Comune di appartenenza dotato di tesserino di riconoscimento per procedere all'intervista faccia a faccia. Non sarà più possibile in questa fase compilare il questionario online autonomamente.

CHI DEVE COMPILARE IL QUESTIONARIO?

Il questionario deve essere compilato dalla persona a cui è indirizzata la lettera da parte dell'Istat. Se tale persona fosse impossibilitata, potrà farlo un altro componente

maggiorenne della famiglia o una persona di fiducia. Qualora all'individuo campione fossero associati più indirizzi il questionario va compilato solo una volta rilasciando, all'interno dello stesso, informazioni su tutti gli indirizzi a lui associati.

L'INDIVIDUO PUÒ AVERE UN DOCUMENTO CHE ATTESTI LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO?

Al termine del questionario elettronico e dopo aver effettuato l'invio, è disponibile la ricevuta di avvenuta compilazione.
Se l'individuo ha compilato il questionario in modo autonomo può scegliere se stamparla o inviarla a un indirizzo e-mail. Se l'individuo è stato intervistato telefonicamente può richiedere l'invio della ricevuta a un indirizzo e-mail, solo se è lo stesso già inserito nel questionario elettronico, o ritirarla presso il CCR del Comune di appartenenza.
Se l'individuo ha effettuato l'intervista faccia a faccia con un rilevatore comunale può richiedere l'invio della ricevuta a un indirizzo e-mail, solo se è lo stesso già inserito nel questionario elettronico, o richiedere una copia cartacea della stessa.

LE PAROLE DA CONOSCERE

COSA SI INTENDE PER "PERSONE RESIDENTI NEL COMUNE"?

I residenti nel Comune sono i cittadini che vi abitano abitualmente (Codice Civile, art. 43, primo comma, e Regolamento Anagrafico, art. 3, primo comma). La residenza è uno stato di fatto che va riconosciuto anche se la persona, per qualsiasi motivo, non è iscritta all'Anagrafe dei residenti nel Comune.

QUAL È LA DEFINIZIONE DI "FAMIGLIA" ADOTTATA NELL'AMBITO DELLE RILEVAZIONI CENSUARIE?

La definizione di "famiglia" adottata per le rilevazioni censuarie è quella contenuta nel Regolamento Anagrafico (art. 4 del D.P.R. 223/1989): un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso Comune (anche se non sono ancora iscritte nell'Anagrafe della popolazione residente del Comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso Comune, sia che si trovi in un altro Comune o all'estero. Un figlio che si sposa, se continua ad abitare con i genitori, costituisce famiglia unica con quella dei genitori (e tutti i componenti della famiglia del figlio devono essere considerati come facente parte della famiglia dei suoceri).